



Ministero della cultura
Direzione Generale Bilancio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO l'articolo 1 comma 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede l'istituzione, da parte delle Amministrazioni Centrali dello Stato e delle Amministrazioni Regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) i quali, in raccordo tra loro e con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dell'Economia e delle Finanze garantiscono il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi ed attuati da ogni singola amministrazione;

VISTO l'articolo 1 comma 7 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede, previa deliberazione CIPE, l'istituzione di un apposito fondo per le finalità sopra indicate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2007, recante disposizioni in ordine al trasferimento di strutture e risorse finanziarie, ivi incluse quelle relative al Fondo di cui all'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 10, del decreto legge n. 181/2006 convertito, con modificazioni, dalla legge 233/2006;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 con la quale, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della suddetta legge n. 144 del 1999, sono state indicate le caratteristiche organizzative comuni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, ivi compresa la spettanza dei compensi agli eventuali componenti esterni alla pubblica amministrazione, nonché le modalità e i criteri per la formulazione e la realizzazione dei programmi di attuazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, recante *“Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2012, n. 262, recante il regolamento recante disciplina dei nuclei istituiti presso le amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli interventi pubblici e, in particolare, l’articolo 3, laddove impone alle amministrazioni di procedere prioritariamente alla selezione dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici individuando al proprio interno le professionalità adeguate e ove necessario, per valutazioni particolarmente complesse, a professionalità esterne all’amministrazione *“I Nuclei sono composti da professionalità interne all’amministrazione. Qualora sia necessario integrare le professionalità dei Nuclei, si ricorre prioritariamente a competenze interne ad altre strutture di valutazione esistenti nelle amministrazioni e, ove necessario, per valutazioni particolarmente complesse, a professionalità esterne all’amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 e successive modificazioni, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il D.M. rep. 21 del 28 gennaio 2020, e successive modificazioni, avente ad oggetto *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, e, in particolare, le competenze assegnate al Servizio I della Direzione Generale Bilancio dall’Allegato 3;

VISTO il D.M. 29 dicembre 2014 di istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, di durata triennale (2015-2017), con il compito di garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica dei piani, programmi e politiche d’intervento promossi e attuati dal Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo;

VISTO il D.M. rep. n. 532 del 23 novembre 2020, con il quale il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è stato ricostituito per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto rep. 254 del 1° marzo 2021 del Direttore generale Bilancio, concernente la composizione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per il triennio 2021-2023;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto stabilisce il summenzionato articolo 3, comma 3, del d.P.C.M. n. 262/2012, deve prioritariamente avviarsi una procedura di valutazione comparativa, finalizzata ad individuare all’interno del Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e/o di altre strutture di valutazione esistenti in altre amministrazioni professionalità dotate di adeguate competenze tecnico-scientifiche ed amministrative;

VISTA la nota del Direttore generale Bilancio prot. n. 8006 del 9 maggio 2022, come integrata con nota prot. n. 8917 del successivo 20 maggio 2022, concernente l’attivazione di una procedura di valutazione comparativa tramite interpello rivolta al personale del Ministero della cultura, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 4 del D.M. 23 novembre 2020, n. 532, finalizzata alla selezione di n. 1 funzionario (Area funzionale III) nel settore amministrativo, con competenze specifiche nell’ambito

economico-finanziario, in possesso delle competenze specifiche e dei requisiti indicati nell'articolo 3, comma 4, lett. b), n. 2 del D.M. n. 532/2020;

DECRETA:

Art. 1.

1. È costituita la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute a seguito dell'interpello indetto con nota del Direttore generale Bilancio prot. n. 8006 del 9 maggio 2022, come integrata con nota prot. n. 8917 del successivo 20 maggio 2022, per la selezione di n. 1 “*Funzionario nel settore amministrativo, con competenze specifiche nell’ambito economico-finanziario*” del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici per il triennio 2021-2023, come di seguito specificato:
 - (i) Nicola Macrì, in qualità di Presidente;
 - (ii) Rossella Merola, in qualità di Componente;
 - (iii) Armando Macciocca, in qualità di Componente;
 - (iv) Alessandra Alessandrini in qualità di Segretario.
2. La partecipazione alle attività della Commissione di cui al comma 1, non dà titolo a compensi, gettoni di partecipazione, indennità o rimborsi di alcun tipo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo D’Angeli)